

Gli organismi

La legge individua alcuni strumenti che negli anni sono stati implementati: per esempio il **Forum Economia Solidale Emilia-Romagna**, un'assemblea di soggetti – formali e informali – che si riconoscono nei principi dell'economia solidale regionale. Operativo dal 2017, formula linee guida per sviluppare azioni di economia solidale. All'interno di esso operano 9 **gruppi di lavoro tematici**, che hanno il compito di elaborare proposte concrete da condividere con l'amministrazione regionale. Dopo ultime adesioni del **2022 la rete solidale di aderenti al Forum è composta da 79 soggetti**.

C'è poi il **Tavolo permanente**, avviato nel 2019, che valuta la fattibilità e la sostenibilità dei progetti proposti attraverso il confronto e la collaborazione tra i coordinatori dei diversi gruppi di lavoro tematici da una parte, i delegati dagli assessorati regionali di riferimento dall'altra.

L'**Osservatorio regionale dell'economia solidale**, nominato nel 2019 e rinnovato quest'anno, ha il compito di monitorare le iniziative avviate sul territorio regionale e di elaborare indici di benessere, equità e solidarietà, in coerenza con quelli individuati da Istat e Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

Gli ambiti tematici dell'economia solidale

Numerose sono le aree di attuazione in cui si possono predisporre politiche economiche solidali: quando si pensa all'alimentazione, per esempio, si può fare riferimento all'**agricoltura contadina di prossimità**, con **filiera corta**, alla **produzione agroalimentare biologica**. Ma c'è anche **la tutela del paesaggio**, del **patrimonio naturale** e della **biodiversità** che non può prescindere da un'**edilizia sostenibile** che tenga conto di **risparmio energetico** ed **energie rinnovabili**.

Ancora, la centralità della persona e della comunità si traduce in sistemi di **scambio locale**, **banche del tempo**, **consumo critico**, **riuso** e **riciclo** di materiali e beni, **servizi comunitari** e di **prossimità**.

E ancora, gli approcci sostenibili alla **mobilità** e al **turismo**, la **finanza etica**, **mutualistica** e **solidale** e infine il **software libero**./CC